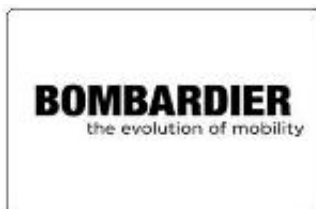


Bombardier: Corradi (AD), investimenti in tecnologia, innovazione e infrastrutture (2)

Author : ad



(FERPRESS) – Roma, 10 GIU – “Bombardier è leader nella tecnologia Primove, che rivoluziona la mobilità elettrica con autobus. E sviluppa i sistemi di segnalamento e altri sistemi innovativi, che – a parità di dotazione infrastrutturale – migliorano le capacità della rete trasportistica e consentono di risparmiare sui costi”. Sono gli altri interventi per una mobilità intelligente che Luigi Corradi, amministratore delegato di Bombardier Transportation Italy, ha illustrato intervenendo a Citytech Roma 2014, in corso di svolgimento a Roma.

[dc]“La tecnologia Primove è un brevetto Bombardier e consente innumerevoli vantaggi per sviluppare la mobilità elettrica con i bus in ambito cittadino. Non occorre effettuare interventi invasivi sulla sede stradale, le batterie si ricaricano in pochi minuti senza bisogno di colonnine o prese elettriche e il loro peso e dimensione è nettamente inferiore rispetto alle altre batterie finora utilizzate”, spiega l’amministratore delegato di Bombardier. “E’ impossibile pensare che nelle nostre città si possa ancora rinunciare al trasporto su gomma, anche se realizzassimo la migliore delle reti metropolitane. Il bus elettrico con batterie Primove è una soluzione che va a vantaggio dell’ambiente e della diminuzione del rumore, della vivibilità complessiva delle nostre città e consente anche un vantaggio dal punto di vista economico, perché fa diminuire in maniera esponenziale i consumi di carburante e i costi di manutenzione, senza contare che è possibile aumentare notevolmente anche la frequenza delle corse, perché i tempi di ricarica si riducono al minimo”, sottolinea ancora Corradi.



“Le città sono oggi il fulcro della nuova economia dei servizi – spiega ancora Corradi -, le

tecnologie innovative adottate da Bombardier nel segnalamento consentono di aumentare la frequenza dei convogli fino al limite di pochissimi minuti garantendo nel contempo un aumento al massimo della sicurezza. E più convogli significa maggiore capacità di trasporto, più treni in grado di sfruttare la medesima infrastruttura, che ha bisogno di investimenti tutto sommato limitati rispetto al costo (e al tempo) necessario per costruire una nuova linea”, sottolinea ancora l'amministratore delegato di Bombardier.

“La tecnologia ci offre una varietà sempre più ampia di soluzioni: i nuovi sistemi telematici ci consentono, ad esempio, di contare il numero delle persone che quotidianamente salgono sui treni e di conoscere, quindi, gli indici di frequentazione e anche i percorsi e le stazioni più utilizzate. Con un investimento relativamente basso, possiamo avere a disposizione uno strumento che ci consente di programmare meglio i servizi, aumentare i convogli su una linea e semmai ridurle in determinate fasce orarie su altre. Anche in questo convegno si è sottolineato come oggi lo sforzo maggiore è nel razionalizzare e utilizzare al meglio le infrastrutture che già ci sono, prima di programmare nuovi interventi: la tecnologia ci offre gli strumenti per farlo e Bombardier è impegnata quotidianamente per l'esplorazione delle soluzioni più innovative, grazie alla sua leadership a livello mondiale in tutti gli ambiti del trasporto”, conclude l'Amministratore delegato di Bombardier Transportation Italy nella sua intervista a FerPress.[/dc]